

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Collegio dei revisori

RENZO RAG. PEDRON

SILVANO DOTT. FINOTTI

PAOLO RAG. TONINI

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- A. Bilancio di previsione
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Renzo Pedron, Dott. Silvano Finotti e Rag. Paolo Tonini, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 04/09/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 31/07/2013 con delibera n. 192 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2011 dell'azienda speciale, dei consorzi e delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la delibera di G.C. n. 183 del 31/07/2013 ad oggetto: "Adeguamento corrispettivi concessioni cimiteriali e relativi rinnovi anno 2013";
 - la delibera di G.C. n. 184 del 31/07/2013 ad oggetto: "Aggiornamento corrispettivi a titolo di rimborso per operazioni cimiteriali - anno 2013";
 - la delibera di G.C. n. 185 del 31/07/2013 relativa all'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni per l'anno 2013;
 - la delibera di G.C. n. 186 del 31/07/2013 della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2013;
 - la delibera di G.C. n. 187 del 31/07/2013 ad oggetto: "Addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2013 - proposta per il Consiglio Comunale";
 - la delibera n. 188 del 31/07/2013 di proposta al Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2013;
 - la delibera di G.C. n. 189 del 31/07/2013 delle tariffe dei servizi comunali escluse dal D.M. 31/12/1983;
 - la delibera di G.C. n. 190 del 31/07/2013 di determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, riportante il quadro analitico delle entrate e delle spese previste con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - la delibera di G.C. n. 191 del 31/07/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - la delibera di G.C. n. 146 del 04/07/2013 di ricognizione dotazione organica, accertamento negativo eccedenze di personale, programmazione fabbisogni di personale per il triennio 2013 - 2015 e piano occupazionale 2013;
 - la delibera di G.C. n. 194 del 14/08/2013 di integrazione del piano dei fabbisogni di personale 2013 - 2015 e ulteriori indirizzi;
 - la delibera di G.C. n. 200 del 29/08/2013 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) incluso nella Relazione previsionale e programmatica (approvata con delibera di G.C. n. 192 del 31/07/2013);
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/2008, incluso nella Relazione previsionale e programmatica;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/2008) incluso nella Relazione previsionale e programmatica;
- La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale relativa al rendiconto 2012;
- La deliberazione di G.C. n. 70 del 28/03/2013 relativa all'approvazione del piano triennale per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della legge n. 244/2007, per gli anni 2013-2015.

Inoltre i seguenti documenti messi a disposizione del Collegio:

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto il vigente regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario nella deliberazione G.C. n. 192 del 31/07/2013 di approvazione degli schemi di Bilancio;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30/09/2012 la delibera n. 73 del 28/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 189.852,92.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per il finanziamento di spese correnti in sede di assestamento di bilancio;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	14.408.429,41	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	19.354.291,58
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.015.551,98	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	14.202.581,12
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.716.198,81		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	15.056.758,28		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.640.065,78
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	6.740.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	6.740.000,00
<i>Totale</i>	41.936.938,48	<i>Totale</i>	41.936.938,48
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	41.936.938,48	<i>Totale complessivo spese</i>	41.936.938,48

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

BILANCIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo I	14.928.613,20	13.872.116,45	14.408.429,41
Entrate titolo II	3.254.598,37	879.430,32	1.015.551,98
Entrate titolo III	3.894.771,34	4.494.356,61	4.716.198,81
(A) Totale titoli (I+II+III)	22.077.982,91	19.245.903,38	20.140.180,20
(B) Spese titolo I	20.933.348,05	18.875.148,18	19.354.291,58
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.508.183,89	1.814.785,28	1.640.065,78
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-363.549,03	-1.444.030,08	-854.177,16
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		189.852,92	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.111.748,04	1.500.000,00	1.100.000,00
-contributo per permessi di costruire	1.111.748,04	1.500.000,00	1.100.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	547.048,31	245.822,84	245.822,84
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
entrate corr. destinate ad investimenti	25.822,84	25.822,84	25.822,84
minori interessi da rinegoziaz. mutui	220.000,00	220.000,00	220.000,00
entate corr dest ad investimenti	301.225,47		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	201.150,70	0,00	0,00

BILANCIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	4.893.553,52	6.435.141,59	15.056.758,28
Entrate titolo V **	267.302,20	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	5.160.855,72	6.435.141,59	15.056.758,28
(N) Spese titolo II	4.816.693,24	5.180.964,43	14.202.581,12
(O) differenza di parte capitale(M-N)			
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	547.048,31	245.822,84	245.822,84
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	220.537,25	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	191.531,00	191.531,00
Trasferimenti MIUR per oneri tarsu istituti scolastici	55.000,00	55.000,00
Per trasferimenti correnti dalla Regione	257.250,00	257.250,00
Per trasferimenti correnti dalla Provincia	7.600,00	5.000,00
Per trasferimenti correnti da comuni	-	-
Rimborso quote capitale alloggi	10.000,00	10.000,00
Per censimento della popolazione.	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada	400.000,00	200.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	1.100.000,00	
- manutenzione del patrimonio e ordinarie		1.100.000,00
- rimborso in conto gestione anni precedenti da ATS	1.213.849,39	
- recupero crediti Servizio idrico anni precedenti	50.000,00	
- ristoro Autorità d'Ambito Territoriale 2010 2011	-	
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		350.000,00
- oneri straordinari della gestione corrente		1.096.327,48
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	2.363.849,39	2.546.327,48

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>	
- avanzo di amministrazione 2012	-
- avanzo del bilancio corrente	245.822,84
- alienazione di beni	6.707.049,22
- proventi da concessioni edilizie	400.000,00
- altro (riscossione di crediti di Titolo IV)	10.000,00
Totale mezzi propri	7.362.872,06
<u>Mezzi di terzi</u>	
- trasferimenti straordinari da altri soggetti	6.332.737,76
- contributi statali investimenti	-
- contributi regionali	100.000,00
- contributi statale per parrocchie	-
- altri mezzi di terzi	406.971,30
Totale mezzi di terzi	6.839.709,06
TOTALE RISORSE	14.202.581,12
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	14.202.581,12

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	14.142.178,14	14.242.178,14
Entrate titolo II	988.783,43	964.382,57
Entrate titolo III	3.579.103,62	3.579.103,62
(A) Totale titoli (I+II+III)	18.710.065,19	18.785.664,33
(B) Spese titolo I	17.849.359,82	16.770.195,70
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.714.882,53	1.769.645,79
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-854.177,16	245.822,84
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.100.000,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	1.100.000,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	245.822,84	245.822,84
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
entrate corr. destinate ad investimenti	25.822,84	25.822,84
minori interessi da rinegoziat. mutui	220.000,00	220.000,00

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	5.519.591,48	5.209.591,48
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	5.519.591,48	5.209.591,48
(N) Spese titolo II	4.665.414,32	5.455.414,32
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	245.822,84	245.822,84
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale e piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il con deliberazione G.M. n. 114 in data 22/05/2013. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 27 maggio 2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Nell'elenco annuale non sono presenti opere d'importo superiore a 1.000.000 di euro; per le opere di valore superiore a 100.000 euro dovrà essere approvato il relativo studio di fattibilità. Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 è stata approvata con specifico atto n. 194 del 14/08/2013. Su tale atto è stato richiesto parere all'organo di revisione ai sensi dell'art. 19 della 448/01 .

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Viene assicurato il rispetto dei vincoli imposti dall'art. 1 commi 557 e 557 ter della legge 296/2006 e dell'art. 76 comma 7 del DL 112/2008.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intendono conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013, 2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

CALCOLO DELL'OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2013 - 2015

Descrizione	anno 2007	anno 2008	anno 2009
Spesa corrente	22.815,00	22.623,00	23.980,00
Media 2007/2009			23.139,00
OBIETTIVO PROGRAMMATICO	anno 2013	anno 2014	anno 2015
% da applicare	15,8	15,8	15,8
quota su SPESA MEDIA 2007/2009	3.655,96	3.655,96	3.655,96

Riduzione dei trasferimenti erariali	1.277,24	1.277,24	1.277,24
NUOVO OBIETTIVO PROGRAMMATICO	2.378,72	2.378,72	2.378,72
	2013	2014	2015

Tenuto conto delle richieste di spazi finanziari patto l'obiettivo risulta ricalcolato come segue, con l'inserimento di valori arrotondati alle migliaia:

	2013	2014	2015
CALCOLO MEF	2.377	2.377	2.377
PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2012	177	178	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO	2.554	2.555	2.377
PATTO REGIONALE VERTICALE	568		
SBLOCCA PAGAMENTI I ISTANZA	3.785		
SBLOCCA PAGAMENTI II ISTANZA	5.798	2.013	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO	3.812	2.555	2.377

	2013	2014	2015
Entrate tit. 1 (accertamenti)	14.408.429,41	14.142.178,14	14.242.178,14
Entrate tit. 2 (accertamenti)	1.015.551,98	988.783,43	964.382,57
Entrate tit. 3 (accertamenti)	4.716.198,81	3.579.103,62	3.579.103,62
Entrate tit. 4 (incassi comp. +res.)	2.020.971,30	5.519.591,48	5.209.591,48
Entrate finali	22.161.151,50	24.229.656,67	23.995.255,81
Riscossioni Crediti (incassi comp + residui)			
Entrate Stato per calamità naturali e altre esclusioni			
ENTRATE patto	22.161.151,50	24.229.656,67	23.995.255,81

Spese correnti (impegni)	19.354.291,58	17.849.359,82	16.770.195,70
Spese c/capitale Pagamenti (Comp.+ residui)	6.618.858,92	3.825.295,85	4.848.059,11
Spese finali	25.973.150,50	21.674.655,67	21.618.254,81
Concessioni Crediti Pagamenti (pagamenti Comp.+ residui)	-	-	-
Spese per calamità naturali e altre esclusioni	-	-	-
SPESA patto	25.973.150,50	21.674.655,67	21.618.254,81
Saldo finale annuale (a)	3.811.999,00	2.555.001,00	2.377.001,00
Obiettivo annuale	3.812.000,00	2.555.000,00	2.377.000,00
Verifica finale (a-d)	1,00	1,00	1,00
	Patto RISPETTATO	Patto RISPETTATO	Patto RISPETTATO

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I.	5.650.000,00		
I.C.I. recupero evasione	193.862,22	220.000,00	100.000,00
IMU		8.715.260,10	10.647.178,14
Imposta comunale sulla pubblicità	565.171,60	436.000,00	500.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	443.817,12		
Addizionale I.R.P.E.F.	2.300.000,00	2.595.000,00	2.400.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione IVA	2.089.353,28		
Altre imposte		34.000,00	34.000,00
Categoria 1: Imposte	11.242.204,22	12.000.260,10	13.681.178,14
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	340.809,55	390.000,00	420.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	2.647,10	100,00	
Recupero evasione tassa rifiuti e altro	157,50	500,00	500,00
Categoria 2: Tasse	343.614,15	390.600,00	420.500,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	14.231,82	20.000,00	14.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.328.563,01	1.461.256,35	292.251,27
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	3.342.794,83	1.481.256,35	306.751,27
Totale entrate tributarie	14.928.613,20	13.872.116,45	14.408.429,41

Imposta comunale sugli immobili

Viene previsto un gettito di € 100.000,00 derivante dall'attività di recupero dell'evasione per accertamenti e liquidazioni, che sulla base dell'andamento ordinario delle attività di controllo, si stima avere il seguente andamento:

Rendiconto 2011	Previsioni def. 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
193.862,22	220.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Le somme previste a titolo di recupero dell'evasione dell'ICI per il triennio 2013-2015 tengono conto degli accertamenti già emessi e non incassati alla data 31/12/2012 e degli accertamenti da emettere. E' stato inoltre tenuto conto della fisiologica percentuale di errori, omissioni ed errate interpretazioni normative che determinano l'emissione di avvisi di liquidazione.

Imposta Municipale Unica

Le aliquote e le detrazioni dall'imposta, determinate dalla delibera di Giunta Comunale n. 188 del 31/7/2013 come segue:

DESCRIZIONE ALIQUOTA	% ALIQUOTA
aliquota ordinaria	0,76%
aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze	0,40%
aliquota abitazioni e relative pertinenze diverse dall'abitazione principale	1,06%
aliquota ridotta alloggi assegnati agli istituti autonomi per le case popolari con patto di futura vendita.	0,46%
aliquota ridotta abitazioni e relative pertinenze date in uso gratuito a parenti fino al 1 grado	0,46%

Il gettito è determinato sulla base delle indicazioni predisposte dall'ufficio tributi.

Imposta comunale sulla pubblicità

L'imposta è gestita in concessione dalla ditta Abaco s.p.a. fino al 2014. Il gettito è determinato tenuto conto delle tariffe vigenti.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito previsto in € 2.400.000,00 è calcolato sulla base delle aliquote, che sono state prorogate per il 2013, stabilite dalla delibera di Giunta Comunale n. 187 del 31/7/2013, avuto riferimento all'ultimo imponibile fiscale disponibile dal sito del Ministero delle Finanze, tenuto conto dell'esenzione per i possessori di un reddito annuo inferiore a € 12.000 e dell'applicazione delle diverse aliquote per scaglioni di reddito.

Altre imposte

L'importo di € 34.000 è stato stimato quale compenso per la compartecipazione del Comune all'attività di recupero dell'evasione fiscale per come prevista dal D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 420.000,00, sulla base dell'andamento rilevato nell'anno precedente e delle prospettive di introito stimate dagli uffici comunali.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto in € 14.500,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate a norma del D.Lgs. n. 507/1993.

Fondo di solidarietà

I trasferimenti erariali per l'esercizio 2013, risentono del taglio dei trasferimenti programmato dalla vigente normativa e quindi sono stati ridotti come segue:

FONDO DI RIEQUILIBRIO 2012	1.509.621,65
VARIAZIONE GETTITO IMU 2013 RISPETTO AL 2012	-1.458.450,14
FONDO DI SOLIDARIETA' TEORICO	51.171,51
TAGLIO D.L. 95/2012	-838.375,03
SE +: FONDO DI SOLIDARIETA' EFFETTIVO - SE - :CONTRIBUTO AL FONDO DI SOLIDARIETA' - INTERVENTO IN SPESA N. 8 AL TIT. 1	-787.203,52

Come ogni anno, sono note le difficoltà di previsione delle entrate in sede di stesura del bilancio perché tale calcolo può essere compiuto esclusivamente dal Ministero dell'Interno, essendo subordinato ad una ripartizione tra tutti gli enti locali.

TARES

Per quanto riguarda la TARES il Comune continua ad affidare al Consorzio TV TRE il servizio e la gestione avendo predisposto la proposta di presa atto del regolamento consortile, per l'applicazione della tariffa corrispettivo per la gestione dei rifiuti urbani e approvazione del regolamento per l'applicazione della maggiorazione tributaria a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili comunali.

Imposta di soggiorno

Per quanto riguarda l'Imposta di Soggiorno il Comune ha predisposto una proposta di delibera che istituisce l'imposta di soggiorno Comuni e località turistiche con il relativo Regolamento. L'applicazione dell'imposta avverrà dal 2014.

Trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri enti del settore pubblico

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali di complessivi € 655.855,74 ripete il dato del 2012 in assenza della comunicazione ufficiale delle spettanze del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- contributo per interventi dei Comuni (ex "contributo investimenti) €355.972,99
- trasferimento Tarsu scuole da MIUR € 55.000,00
- contributo statale per uffici giudiziari € 80.000,00
- trasferimenti statali correnti diversi € 164.882,75.

Trasferimenti correnti dalla regione

Nel dettaglio, i trasferimenti correnti dalla Regione sono rappresentati da:

- € 6.000,00 per funzioni regionali trasferite
- € 5.000,00 per contributi funzioni relative alla cultura
- € 140.504,54 per funzioni nel settore sociale
- € 191.531,00 per trasferimenti regionali per funzioni delegate

Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico

La previsione complessiva è pari ad euro 16.660,70 di cui si prevede l'importo di euro 9.060,70 relativo al 5 per mille destinato a sostegno delle attività sociali.

Entrate Extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate 2013	Spese 2013 (responsabile di servizio)	% di copertura 2013
Asilo nido	€ 120.000,00	€ 173.178,37	69,29%
Impianti sportivi / Palestre	€ 135.000,00	€ 606.639,74	22,25%
Teatro, mostre e museo	€ 23.000,00	€ 552.000,00	4,17%
Servizio pasti a domicilio	€ 86.000,00	€ 125.000,00	68,80%
totale	€ 364.000,00	€ 1.456.818,11	24,99%

Si precisa che, per quanto riguarda il calcolo della percentuale di copertura delle spese per l'asilo nido, sono state considerate, come previsto dalla normativa, le spese ridotte del 50%.

Gli altri proventi dei servizi pubblici (Cat. 1 del Titolo III dell'entrata) di rilevante importo sono:

- Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 400.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 191 del 31/07/2013 per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato:

- a) in misura non inferiore al 12,50% a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente
- b) in misura non inferiore al 12,50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale
- c) il resto al miglioramento della sicurezza stradale

L'entrata per sanzioni da C.d.S. presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Previsione Iniziale			400.000,00
Accertamento	360.280,94	338.320,88	
Riscossione (competenza)	360.280,94	338.320,88	

- **Proventi del servizio edilizia** per € 185.000,00, in lieve riduzione rispetto all'anno precedente, in relazione alla contrazione dell'attività edilizia.
- **Servizio idrico integrato** per € 50.000,00, relativi alla previsione di recupero crediti del servizio idrico integrato, da effettuarsi prima dello scadere del termine di prescrizione.
- **Assistenza, scolastica, trasporto, refezione e altri servizi** per € 70.000,00, relativi ai proventi dei trasporti scolastici ed al ristoro spese derivante dall'affidamento del servizio di trasporto scolastico a CTM servizi.
- **Assistenza, beneficenza pubblica e servizi alla persona** per € 87.323,64 che comprendono in particolare i proventi della mensa per somministrazione pasti a domicilio ed al centro diurno per gli utenti del servizio assistenza.

Proventi dei beni dell'ente

Gestione dei fabbricati: sono previste entrate per € 194.000,00 determinate sulla base dei contratti di affitto ed uso in corso e comprensivo delle entrate dei centri di accoglienza per extracomunitari.

Gestione dei terreni: sono previste entrate per € 45.000,00 relative ad affitti annuali di terreni agricoli.

Gestione dei beni diversi dell'ammontare complessivo di € 417.000,00 comprendono censi, canoni e altre prestazioni attive, quali concessioni di siti per antenne di telefonia mobile e canoni di concessione di immobili vari.

Interessi su anticipazioni e crediti

Sono previste entrate per € 45.000,00, relative agli interessi sui depositi, e sulle somme non somministrate di mutui.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti € 320.022,16 per dividendi della società partecipata "Asco Holding S.p.a", della quale il comune detiene il 2,67% del capitale sociale.

Proventi diversi

Assommano complessivamente a € 2.497.353,01; le entrate di maggior rilievo sono:

- Rimborsi in conto gestione servizio idrico integrato per € 1.213.849,39 si riferiscono a quanto dovuto dalla società A.T.S. S.r.l. per spese anticipate dal Comune di Castelfranco Veneto in anni precedenti per conto della Società e relative alla gestione del servizio già trasferito a detta Società;
- Rimborso attribuito con apposito piano di ammortamento approvato dall'AATO per € 172.653,62, a titolo di ristoro investimenti pregressi sulla rete idrica, relativamente all'annualità 2013;
- Rimborso delle rate di mutuo in corso relative alla rete idrica da parte della società A.T.S. S.r.l. per € 520.000,00;
- Rimborso personale comandato e in convenzione € 101.000,00;
- Rimborso spese per ricovero inabili da famiglie per € 270.000,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Alienazioni di beni patrimoniali

I proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1 del Titolo IV) di € 6.707.049,22 si riferiscono prevalentemente alla cessione di patrimonio immobiliare disponibile, in coerenza con quanto previsto nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) incluso nella Relazione previsionale e programmatica.

Trasferimenti dalla Regione

Sono previsti € 100.000,00 a titolo di contributi regionali relativi alla ristrutturazione e all'adeguamento sismico del fabbricato della protezione civile;

Contributo per permesso di costruire

Gli uffici comunali hanno stimato la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013. I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospeso ed alle rateazioni già concesse;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	2013
Previsione Iniziale				1.500.000,00
Accertamento	1.653.929,48	2.033.348,04	1.534.449,37	
Riscossione (competenza)	1.653.929,48	2.033.348,04	1.534.449,37	

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 1.172.429,48 pari al 70,89% a spesa corrente (manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale) ed € 481.500,00 a spese per investimento
- anno 2011 euro 1.111.748,04 pari al 54,68% a spesa corrente (manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale) ed € 921.600,00 a spese per investimento
- anno 2012 euro 1.034.449,37 pari al 67,42% a spesa corrente (manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale) ed € 500.000,00 a spese per investimento
- anno 2013 e anno 2014, euro 1.100.000 in ciascun esercizio, pari al 73,33% a spesa corrente (manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale) ed € 400.000,00 a spese per investimento;
- nell'esercizio 2015 tutti i contributi per permessi a costruire pari ad euro 1.500.000,00 sono destinati a spese per investimento.

Trasferimenti straordinari da altri soggetti

La previsione di € 6.739.709,06 si riferisce: al contributo conto impianto per l'esercizio 2013 da Asco Piave per euro 406.971,30 e per euro 6.332.737,76 all'importo di escussione totale della fidejussione relativa alla realizzazione degli interventi P.I.R.U.E.A. Zona M2 nodo ferroviario per mancati adempimenti ditta STR Engineering Sas.

Riscossione di crediti

La previsione di € 10.000,00 allocata nel titolo IV dell'entrata, è riferita a riscossione di crediti diversi.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Variazione % 2013/2012
01 - Personale	6.118.300,00	5.829.800,00	5.627.136,00	-3,48%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	538.425,39	547.050,00	508.484,33	-7,05%
03 - Prestazioni di servizi	7.819.044,59	7.642.842,50	7.594.386,31	-0,63%
04 - Utilizzo di beni di terzi	89.723,43	93.929,60	113.902,20	21,26%
05 - Trasferimenti	4.624.154,23	2.612.534,55	2.786.144,34	6,65%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.277.279,86	1.204.783,36	1.110.462,56	-7,83%
07 - Imposte e tasse	447.204,78	452.250,00	392.500,00	-13,21%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	19.215,77	125.060,87	1.096.327,49	776,64%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		100.000,00		
11 - Fondo di riserva		266.897,30	124.948,35	-53,18%
Totale spese correnti	20.933.348,05	18.875.148,18	19.354.291,58	2,54%

Spese di personale (intervento 01)

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 5.627.136,00, tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale, degli oneri previsti per il rinnovo del contratto, delle indennità spettanti ai responsabili dei servizi e degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2012 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	5.416.506,38
2011	5.351.460,78
2012	5.270.470,54
2013	5.270.469,74
2014	5.267.869,74

2015	5.259.896,93
------	--------------

Il prospetto è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei conti – sezione delle Autonomie – nelle linee guida ai questionari.

Le previsioni di spesa 2013 rispettano i vincoli in materia imposti dalla vigente normativa.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi (interventi 02, 03, 04)

Nel 2013 rispetto alle previsioni definitive 2012 si rileva una diminuzione complessiva di euro 67.049,26.

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/2007 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (spese di rappresentanza, pubblicità, conferenze, mostre, convegni, studi e consulenze, autovetture, formazione, ecc.) la spesa per servizi per l'anno 2013 dovrà essere coerente con le limitazioni previste.

Le riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 comportano sul bilancio di previsione 2013 i limiti sotto riportati, dei quali ogni responsabile di servizio dovrà tener conto nella predisposizione dei provvedimenti amministrativi di competenza:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite
Studi, consulenze,	14.500,00	80%	2.900,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.740.797,29	80%	348.159,46
Spese per missioni	2.881,76	50%	1.440,88
Spese per formazione	50.590,00	50%	25.295,00
Spese per esercizio autovetture (per le quali si vedano anche le limitazioni della circolare MEF n. 27/2013)	32.918,34	20%	26.334,67

L'ente dispone delle norme regolamentari per gli incarichi di collaborazione autonoma emesse sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/2008 e pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del relativo compenso.

Trasferimenti (Intervento 05)

La previsione, in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 173.609,79, è determinata principalmente dalla previsione in bilancio di un contributo straordinario a favore dell'Azienda per l'Edilizia Economico Popolare per complessivi euro 350.000,00 ai fini della copertura integrale della perdita d'esercizio 2012, con un incremento rispetto al 2012 di euro 223.107,52.

Interessi passivi (intervento 06)

Si rinvia al successivo paragrafo inerente l'indebitamento.

Imposte e tasse (intervento 07)

Si tratta principalmente dell'Irap gravante sul lavoro dipendente, sulle indennità degli amministratori e sulle collaborazioni occasionali.

Oneri straordinari della gestione corrente (intervento 08)

Vi è un consistente aumento dell'intervento 08 (Oneri straordinari gestione corrente) rispetto alle previsioni definitive 2012, pari ad euro 971.266,62 derivanti in particolare dallo stanziamento di euro 787.203,52 a titolo di "contributo al fondo di solidarietà".

Fondo di riserva (intervento 11)

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari a € 124.948,35 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) essendo pari all'0,65% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'Ente non ha effettuato ulteriori operazioni di esternalizzazione di servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati in anni precedenti è così previsto nel bilancio 2013:

Per contratto di servizio di pubblica illuminazione alla società C.P.S. S.r.l.	782.411,26
Per investimenti per pubblica illuminazione alla società C.P.S. S.r.l.	600.000,00

Gli organismi partecipati dall'Ente sono i seguenti:

Ente	Attività	Quota partecipazione
C.P.S. Srl	Gestione servizi comunali	100%
A.E.E.P.	Edilizia popolare	100%
Consorzio TV 3	Gestione rifiuti	16,59%
C.T.M. Spa	Gestione trasporto pubblico	35,85%
C.T.M. Servizi Spa	Gestione trasporto pubblico	35,85%
A.T.S. Srl	Gestione idrico integrato	4,43%
Asco Holding Spa	Distribuzione gas	2,67%

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012; nessuno di essi presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2446 o 2447 del Codice Civile.

Con riferimento alla società strumentale totalmente partecipata dall'Ente ed all'azienda speciale per l'edilizia popolare, il Collegio evidenzia all'Amministrazione Comunale la necessità di monitorarne con attenzione l'andamento economico, allo scopo di prevenire, per quanto possibile, il manifestarsi di perdite e/o di deficit patrimoniali che potrebbero rendere necessario l'intervento da parte dell'Ente per il ripiano delle perdite anche per il corrente esercizio e/o per la ricostituzione del patrimonio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 14.202.581,12 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2012, è indicato nel calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	22.077.983
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	1.766.238,63
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.110.463
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,03%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	655.776

Si indica il limite della capacità di indebitamento nel triennio (avuto riferimento alle entrate correnti del secondo esercizio precedente):

	2013	2014	2015
Interessi passivi	1.110.462,56	1.030.625,16	949.333,09
% su entrate correnti	5,03%	5,34%	4,71%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.110.462,56 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2013.

L'ente nell'anno 2010 ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 106 del 5/11/2010 alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi. Il Collegio dà atto che in via prudenziale l'ammontare dei risparmi derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, pari a circa € 220.000,00 all'anno, costituisce avanzo economico di gestione ed è stata destinata a spese per investimento negli anni 2013, 2014 e 2015.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	28.962.742,76	27.319.767,20	25.728.108,10	23.913.322,82	22.273.257,04	20.558.374,51
nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	1.642.975,56	1.508.183,89	1.814.785,28	1.640.065,78	1.714.882,53	1.769.645,79
Altre variaz. - estinzioni anticipi	0,00	83.475,21	0,00	0,00	0,00	0,00
totale fine anno	27.319.767,20	25.728.108,10	23.913.322,82	22.273.257,04	20.558.374,51	18.788.728,72

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico, anche parziale, di altri enti pubblici.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	1.363.928,25	1.277.279,86	1.204.768,30	1.110.462,56	1.030.625,16	949.333,09
quota capitale	1.642.975,56	1.508.183,89	1.814.785,28	1.640.065,78	1.714.882,53	1.769.645,79
totale fine anno	3.006.903,81	2.785.463,75	3.019.553,58	2.750.528,34	2.745.507,69	2.718.978,88

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2013/2015 suddivise per le seguenti voci rappresentano queste evoluzioni:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	14.408.429,41	14.142.178,14	14.242.178,14	42.792.785,69
Titolo II	1.015.551,98	988.783,43	964.382,57	2.968.717,98
Titolo III	4.716.198,81	3.579.103,62	3.579.103,62	11.874.406,05
Titolo IV	15.056.758,28	5.519.591,48	5.209.591,48	25.785.941,24
Titolo V	-	-	-	-
Somma	35.196.938,48	24.229.656,67	23.995.255,81	83.421.850,96
Avanzo presunto	-	-	-	-
Totale	35.196.938,48	24.229.656,67	23.995.255,81	83.421.850,96

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	19.354.291,58	17.849.359,82	16.770.195,70	53.973.847,10
Titolo II	14.202.581,12	4.665.414,32	5.455.414,32	24.323.409,76
Titolo III	1.640.065,78	1.714.882,53	1.769.645,79	5.124.594,10
Somma	35.196.938,48	24.229.656,67	23.995.255,81	83.421.850,96
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	35.196.938,48	24.229.656,67	23.995.255,81	83.421.850,96

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
01 - Personale	5.627.136,00	5.570.136,00	5.443.136,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	508.484,33	415.837,78	364.937,78
03 - Prestazioni di servizi	7.594.386,31	6.771.615,05	6.307.115,05
04 - Utilizzo di beni di terzi	113.902,20	61.762,20	61.762,20
05 - Trasferimenti	2.786.144,34	2.452.235,04	2.228.757,83
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.110.462,56	1.030.625,16	949.333,09
07 - Imposte e tasse	392.500,00	389.500,00	389.500,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.096.327,49	904.156,30	941.417,42
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva	124.948,35	253.492,29	84.236,33
Totale spese correnti	19.354.291,58	17.849.359,82	16.770.195,70

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	6.707.049,22	3.602.620,18	3.292.620,18	13.602.289,58
Trasferimenti c/capitale Stato				-
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	100.000,00			100.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	7.139.709,06	806.971,30	1.906.971,30	9.853.651,66
Riscossione di crediti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale	13.956.758,28	4.419.591,48	5.209.591,48	23.585.941,24
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
Risorse correnti destinate ad investimento	245.822,84	245.822,84	245.822,84	737.468,52
Totale	14.202.581,12	4.665.414,32	5.455.414,32	24.323.409,76

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) riguardo alle modifiche legislative in corso con conseguenti previsioni per parte corrente

Il collegio dei Revisori osserva che il bilancio è stato redatto sulla base della normativa vigente a fine luglio.

Come è noto, il D.L. 31 agosto 2013 n. 102, è nuovamente intervenuto sulla finanza locale con significative modificazioni in materia di IMU.

In questa situazione di incertezza normativa, che ha portato peraltro ad un ulteriore spostamento del termine per l'approvazione del Bilancio al 30 novembre 2013 (il termine ordinario è il 31 dicembre dell'anno precedente), il Comune dovrà dare attuazione alle modifiche intervenute non appena il quadro legislativo sarà completo, considerato che il rimborso ai Comuni del mancato gettito IMU, avverrà sulla base di apposito Decreto non ancora emanato.

La prima raccomandazione, pertanto, riguarda la verifica generale del bilancio con particolare riferimento agli equilibri e alla previsione di entrate per rimborsi dallo Stato, adottando le necessarie variazioni ed assestamenti.

b) riguardo alle previsioni per investimenti

Il Collegio considera conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

L'attuazione degli investimenti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento previste dall'Ente.

Si suggerisce di conseguenza una attenta e continua verifica delle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti anche in considerazione della crisi immobiliare che renderà difficile il piano delle alienazioni.

c) riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Il Collegio evidenzia che l'Ente con il bilancio rispetto l'obiettivo ai fini del Patto di Stabilità.

Si suggerisce una puntuale verifica dopo l'applicazione delle novità legislative.

Per quanto riguarda il costo del personale, si conferma il rispetto della normativa vigente.

Tuttavia si suggerisce di verificare con precisione la previsione di spesa nel corso dell'anno dando corso ad interventi che possono incidere concretamente sulla spesa ai sensi dell'art. 1 comma 557 Legge 296/2006 come modificato dall'art. 14, comma 7 DL 78/2010.

d) riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

La Legge 64/2013 ha consentito di utilizzare tali proventi per parte corrente. Il Comune ha destinato il 73,33% alla parte corrente.

Considerato il negativo andamento del mercato immobiliare, si suggerisce una attenta verifica affinché si provveda ad impegnare la spesa solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione:

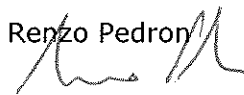
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Castelfranco Veneto, 04 settembre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Renzo Pedroni



Paolo Tonini



Silvano Finotti

